



COMUNE DI POGLIANO MILANESE
Città Metropolitana di Milano

**SALVAGUARDIA
EQUILIBRI DI BILANCIO
2021/2023**



SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

1.1 Quadro normativo di riferimento

Questo documento, sottoposto all'approvazione dell'organo deliberante, è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma della Salvaguardia degli equilibri di bilancio. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"* (D.Lgs.126/14).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

La Salvaguardia degli equilibri di bilancio interessa prevalentemente l'esercizio di competenza ma riguarda, seppure in una prospettiva meno dinamica, l'intero intervallo della programmazione. Il bilancio triennale, infatti, era stato a suo tempo redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantivano, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio e gli atti della successiva gestione, nonostante prendano in esame un orizzonte temporale della durata di un triennio, hanno attribuito le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, anche dopo l'avvenuta approvazione di successive variazioni, era ed è rimasto unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- le entrate sono state iscritte in bilancio e nei successivi atti di gestione al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

1.3 Contenuto e modalità di esposizione

Secondo il TUEL *"gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti"* (D.Lgs.267/00, art.193/1) mentre *"con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio"* (D.Lgs.267/00, art.193/2).

Sempre nella medesima prospettiva, l'organo consiliare *“provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti (.fuori bilancio) di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”* (D.Lgs.267/00, art.193/3).

SITUAZIONE CONTABILE DELL'ATTUALE BILANCIO

1.4 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio, sia a preventivo che durante la gestione, compreso in sede di Salvaguardia, identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili sono stati prima predisposti e poi conservati, anche nelle successive variazioni di bilancio, rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio previsto dalla programmazione. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa, oggetto di costante monitoraggio ripreso poi nell'operazione di Salvaguardia (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono tutt'ora dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti, come nelle successive eventuali variazioni agli stanziamenti e nell'articolazione della struttura contabile, non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, è tutt'ora formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare, quanto meno in sede di rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

Per quanto riguarda, infine, il controllo sulla veridicità delle variazioni alle previsioni di entrata e la compatibilità delle richieste di modifica nelle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzata al possibile aggiornamento degli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni più aggiornate disponibili in sede di Salvaguardia.

La situazione di equilibrio tra entrate e uscite è oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, siano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio attuale nelle previsioni di competenza nei tre anni considerati dalla programmazione.

Equilibri di bilancio 2021		
stanziamenti		
	entrate	uscite
Corrente	6.772.659,75	6.772.659,75
Investimenti	5.812.458,42	5.812.458,42
Movimento di fondi	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	1.517.600,00	1.517.600,00
totale	14.102.718,17	14.102.718,17
Equilibrio di bilancio 2022		
stanziamenti		
	entrate	uscite
Corrente	6.107.015,00	6.107.015,00
Investimenti	1.482.720,00	1.482.720,00
Movimento di fondi		
Servizi per conto di terzi	1.517.600,00	1.517.600,00
totale	9.107.335,00	9.107.335,00
Equilibrio di bilancio 2023		
stanziamenti		
	entrate	uscite
Corrente	6.101.335,00	6.101.335,00
Investimenti	1.819.280,00	1.819.280,00
Movimento di fondi	0	0
Servizi per conto di terzi	1.517.600,00	1.517.600,00
totale	9.438.215,00	9.438.215,00

1.5 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito ed è sempre mantenuto, anche in sede di variazione, distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite

destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi*, anche in sede di variazione, è seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentono, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

Per quanto riguarda il mantenimento dell'*equilibrio di parte corrente*, questo è stato ottenuto anche utilizzando una quota dei permessi di costruire.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente.

Equilibrio bilancio corrente			
competenza			
Entrate	stanziamenti 2021	stanziamenti 2022	stanziamenti 2023
tributi (Tit. 1)	4.692.169,00	4.656.478,00	4.656.478,00
trasferimenti correnti (Tit. 2)	313.313,05	204.399,00	203.805,00
Extratributarie (Tit. 3)	1.263.365,95	1.240.458,00	1.241.052,00
FPV applicato al bilancio corrente	149.810,75	5.680,00	
Avanzo applicato al bilancio corrente	235.363,00		
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	118.638,00		
accensione di prestiti			
totale	6.772.659,75	6.107.015,00	6.101.335,00
Uscite			
spese correnti	6.772.659,75	6.107.015,00	6.101.335,00
rimborso di prestiti	0	0	0
totale	6.772.659,75	6.107.015,00	6.101.335,00
Risultato			
entrate bilancio corrente	6.772.659,75	6.107.015,00	6.101.335,00
uscite bilancio corrente	6.772.659,75	6.107.015,00	6.101.335,00

1.6 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Le poste del bilancio investimenti sono separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, anche in sede di eventuale variazione di bilancio, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio degli investimenti.

Equilibrio bilancio investimenti				
competenza				
Entrate	stanziamenti 2021	stanziamenti 2022	stanziamenti 2023	
entrate in conto capitale (Tit. 4)	3.471.719,00	1.482.720,00	1.819.280,00	
entrate in conto capitale che finanz. Spese correnti	118.638,00			
FPV applicato al bilancio investimenti	903.770,42			
Avanzo applicato al bilancio investimenti	1.555.607,00			
Entrate correnti che finanziano investimenti				
Entrate da riduzione attività finanziarie (Tit. 5)				
Entrate per accensione di prestiti (Tit. 6)				
totale	5.812.458,42	1.482.720,00	1.819.280,00	
Uscite				
spese in c/capitale (Tit. 2)	5.812.458,42	1.482.720,00	1.819.280,00	
spese investimento assimil. spesa corrente				
totale	5.812.458,42	1.482.720,00	1.819.280,00	
Risultato				
entrate bilancio investimenti	5.812.458,42	1.482.720,00	1.819.280,00	
uscite bilancio investimenti	5.812.458,42	1.482.720,00	1.819.280,00	

1.7. Equilibrio situazione di cassa

Le regole contabili prescrivono che il bilancio sia redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi analizzano la sola competenza. Per quanto riguarda le dotazioni di cassa, sia quelle iniziali come i successivi eventuali aggiornamenti, le previsioni sui relativi flussi monetari sono stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste continuerà a coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.

Riguardo la gestione effettiva dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi dei movimenti stessi.

Il prospetto riporta la situazione sia in termini di previsione che di movimento effettivo (incassi e pagamenti).

Equilibrio situazione di cassa		
previsioni e movimenti contabili		
	cassa	
Entrate	2021	riscossioni
Tributi e perequazione	5.426.820,36	1.061.528,37
Trasferimenti correnti	325.657,27	8.130,49
Extratributarie	1.569.825,34	535.945,95
Entrate in conto capitale	4.480.415,88	298.644,02
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0
Accensione di prestiti	0	0
Anticipazioni tesoriere	0,00	
Entrate c/terzi e partite di giro	1.459.707,07	448.729,83
	13.262.425,92	2.352.978,66
Fondo di cassa iniziale	10.341.112,67	10.341.112,67
Totale	23.603.538,59	12.694.091,33
Uscite	cassa	pagamenti
Correnti	7.554.547,27	3.093.327,96
Conto capitale	4.678.890,70	803.201,62
Rimborso prestiti	0	0
Chiusura anticipazioni tesoriere	0,00	0
Spese c/terzi e partite di giro	1.435.565,67	502.885,41

Totale	13.669.003,64	4.399.414,99
Risultato		
Totale entrate	23.603.538,59	12.694.091,33
Totale uscite	13.669.003,64	4.399.414,99
Fondo cassa finale	10.341.112,67	
Fondo cassa attuale		8.294.676,34

1.8 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa.

Il prospetto riporta l'ammontare complessivo del fondo pluriennale vincolato applicato nelle entrate dei tre distinti anni di cui si compone l'attuale bilancio di previsione (FPV/E).

	2021	2022	2023
FPV – Entrata per finanziamento spese correnti	149.810,75	//	//
FPV – Entrata per finanziamento spese in conto capitale	903.770,42	//	//

1.9 La gestione dei residui

Per quanto riguarda **la gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

Titolo	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Entrate correnti di natura				
1 tributaria, contributiva e perequativa	1.387.422,77	1.390.115,36	372.268,73	1.017.846,63
2 Trasferimenti correnti	12.344,22	12.344,22	0,00	12.344,22

3	Entrate extratributarie	676.871,39	678.082,26	127.433,70	550.648,56
4	Entrate in conto capitale	1.043.696,88	906.334,27	245.000,00	661.334,27
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	23.904,31	23.904,31	1.289,17	22.615,14
Totale		3.144.239,57	3.010.780,42	745.991,60	2.264.788,82

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

Titolo	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
1 Spese correnti	1.617.920,85	1.528.701,44	1.051.728,03	476.973,41
2 Spese in conto capitale	855.786,64	638.976,16	397.879,67	241.096,49
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	159.083,48	159.083,48	77.506,59	81.576,89
Totale	2.632.790,97	2.326.761,08	1.527.114,29	799.646,79

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

Residui 2020 e precedenti	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti
		Maggiori residui	Minori residui	Totale	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.387.422,77	2.692,59	0,00	2.692,59	1.390.115,36
2 Trasferimenti correnti	12.344,22	0,00	0,00	0,00	12.344,22
3 Entrate extratributarie	676.871,39	1.210,87	0,00	1.210,87	678.082,26
4 Entrate in conto capitale	1.043.696,88	0,00	137.362,61	-137.362,61	906.334,27
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	23.904,31	0,00	0,00	0,00	23.904,31
Totale	3.144.239,57	3.903,46	137.362,61	-133.459,15	3.010.780,42

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

Residui 2020 e precedenti	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti
		Maggiori residui	Minori residui	Totale	
1 Spese correnti	1.617.920,85	0,00	89.219,41	-89.219,41	1.528.701,44
2 Spese in conto capitale	855.786,64	0,00	216.810,48	-216.810,48	638.976,16
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	159.083,48	0,00	0,00	0,00	159.083,48
Totale	2.632.790,97	0,00	306.029,89	-306.029,89	2.326.761,08

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Residui 2020 e precedenti	Effetti sugli equilibri		Risultato attuale (+/-)
	Positivi	Negativi	
Maggiori residui attivi	3.903,46		
Minori residui passivi	306.029,89		
Minori residui attivi		137.362,61	
Maggiori residui passivi		0,00	
Saldo gestione residui (*)	309.933,35	137.362,61	172.570,74

(*) saldo della gestione residui che influirà
sull'avanzo di amministrazione